

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
- ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
• 2 per sei mesi
• 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagui, Cas
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Programmi, Partiti o Persone

L'ora che attraversiamo, che può avere ingenerati malumori che non faranno inabissare la città, non è grigia. Potremmo dire anzi che, allietata dai primi tepori primaverili e dall'imminente risveglio della ridente vegetazione dei colli circostanti, solleva l'animo a lieti auspici per l'avvenire, perchè, all'infuori e al disopra delle disillusioni personali e dei memori risentimenti, corre un fremito di vita nuova e di aspirazioni forti e geniali per un avvenire non lontano.

Noi non vogliamo ricercare se nella ostinazione colla quale una parte del Consiglio Comunale si impuntava ad evitare la dissoluzione immediata, ormai inevitabile, fosse il desiderio del non darla vinta agli avversarii, o una effettiva ripugnanza all'intervento di quel funzionario governativo che molti ritengono chiamato ad esercitare una azione benefica di chirurgia amministrativa, o un rispettabile sentimento di riverenza per l'illustre capo di una amministrazione semi-secolare, o il pensiero che da codesta impossibilità di governare ne fosse lesa, per presunzione di incapacità, l'amor proprio di quanti avevano raccolto l'eredità dell'on. Saracco.

Solo vorremmo che tutti, con assennata riflessione, avessero a persuadersi che, data la situazione di fatto creata dalle colpe, o, per essere più esatti, dalle imprevidenze di tutti per la valutazione esatta delle qualità e degli umori delle persone, non era possibile condurre oltre, malgrado ogni sforzo di buona volontà, un'azione concorde ed efficace senza la li-

quidazione di un passato che evidentemente pesava sulla situazione presente.

E così vorremmo che gli uomini di buona volontà si persuadessero che dalla situazione presente deve dedursi che il paese attende, non una lotta di politica settaria, o, peggio, una resurrezione di contese personali, nelle quali primo a soccombere è l'interesse della pubblica amministrazione, ma una intesa concorde, leale e produttiva, degli uomini che abbiano una esatta conoscenza dei nuovi ed urgenti bisogni ai quali devono provvedere le diverse branche dell'amministrazione locale.

Sia anche relativamente prossima la convocazione dei comizii, i consiglieri uscenti, che intendono ripresentarsi al giudizio degli elettori, e i non ancora chiamati all'onore dello scanno consigliere, che tentano o ritentano la prova, avranno agio di esaminare e studiare i principali problemi che interessano il paese ed accordarsi a seconda delle rispettive vedute.

Un programma ben determinato e ben chiaro che comprenda, non un generico e fugace accenno, ma il ben chiarito proposito dei candidati sulla questione dell'abolizione o meno della barriera daziaria e del conseguente riordinamento dei tributi locali — della municipalizzazione o meno della cura termale e dell'adozione dei mezzi atti a far ritornare codesta industria locale all'antica floridezza — del risanamento e dell'abbellimento degli antichi quartieri — del riordinamento, con la formazione e revisione dei relativi regolamenti, dei pubblici servizi — dell'assetto conveniente e definitivo dell'ufficio

tecnico — dell'organico degli impiegati per avere un ufficio di segreteria veramente rispondente alle esigenze amministrative ecc.

— un programma, ripetiamo, ben determinato e ben chiaro, e soprattutto concordato tra i candidati con sincerità di propositi, dovrà essere la base per la scelta che il corpo elettorale dovrà fare dei futuri amministratori.

E, colla chiara determinazione dei capisaldi di un programma, la preventiva e concordata designazione delle persone chiamate ad attuarlo.

Lo diciamo fin d'ora, se avesse anche ad apparir prematuro, perchè desideriamo sinceramente che la eterna questione delle persone e delle incompatibilità di umori ceda una buona volta di fronte ai supremi interessi del paese. Non sempre la incompatibilità degli umori è conseguenza della incompatibilità delle idee. Comprendiamo questa seconda difficoltà per costituire le amministrazioni: meno giustifichiamo la prima.

Ad ogni modo, se l'accordo per il conferimento del potere esecutivo, a seconda delle liste e dei programmi che potessero per avventura dividere il campo elettorale, non precede la convocazione dei comizii, dubitiamo che il risultato abbia ad essere sincero e fecondo. Lo stato di confusione e di incertezza potrebbe facilmente risorgere, e dopo la venuta del Commissario Regio, Acqui avrebbe forse a breve scadenza.... la calata di un Commissario Prefettizio. Ciò deve, per il decoro del paese nostro, e un poco anche per la dignità delle persone, evitarsi.

Ci pensino dunque gli uomini che hanno il coraggioso e leale proposito di amministrare Acqui nell'avvenire.

NOTIZIE VARIE

La candidatura di Nunzio Nasi proclamata a Trapani

Non appena venne proclamata la vacanza del Collegio politico di Trapani la Società Democratica ha deliberato di tenere un Comizio per proclamare immediatamente la candidatura di Nunzio Nasi.

L'11 corrente alle 13 ebbe luogo il Comizio, al quale presero parte tutte le classi della cittadinanza, il sindaco e le autorità municipali.

Dopo vari discorsi venne proclamata la candidatura di Nasi. Formatosi un corteo preceduto da musica, si recò all'abitazione della signora Nasi. Lungo il percorso tutti i balconi erano imbandierati. Le signore gettavano fiori e cartellini colla scritta: « Viva Nasi! »

Le feste ufficiali per l'apertura del tunnel del Sempione

Il Re d'Italia andrà a Briga il 17 aprile, dove sarà ricevuto dal Consiglio federale in corpo. Ripartirà col Presidente Forrer per l'inaugurazione dell'Esposizione di Milano il 18.

Alla fine di maggio, e cioè nei giorni 28, 29 e 30 s'inaugurerà ufficialmente il tunnel del Sempione, col l'intervento delle autorità dei due paesi.

Un disastro aeronautico Quattro feriti

A tre chilometri da Civita Lavinia, vicino a Velletri, mentre si stava ripiegando il pallone del genio militare, partito per un'escursione, scoppiava il tubo del gas idrogeno, ferendo mortalmente il capitano Clausetti e tre contadini che erano stati chiamati per aiutarlo nell'operazione di ripiegamento.